

VERSO L'VIII CONGRESSO DEL PARTITO

IL NOSTRO DIBATTITO

La risoluzione del Congresso della Federazione di Bologna

IL QUINTO CONGRESSO PROVINCIALE DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA DI MATERA
Valore nazionale dei successi conseguiti nella lotta contro il latifondo lucano

L'ottavo Congresso della Federazione provinciale bolognese del Pci, sulla base del fecondo e vivace dibattito politico scottato nel Congresso, nella Commissione politica eletta dal Congresso, nei congressi di cellula e di sezione svoltisi in preparazione del Congresso provinciale, delinea:

I - I documenti elaborati dal Comitato Centrale per la convocazione dell'Ottavo Congresso nazionale del Pci sono approvati nella loro impostazione generale e nelle prospettive che sono state enunciate e specificate;

II - La relazione presentata a nome del Comitato federale uscente, dal compagno Enrico Bonazzi, e la piattaforma politica per le iniziative e la lotta su scala provinciale elaborata dal Comitato federale uscente, con riferimento alle analisi critiche imposte nei confronti dei settori produttivi della provincia, sono approvate nella loro linea generale;

III - Con riferimento agli elementi per una dichiarazione programmatica del Partito comunista italiano, il Congresso provinciale ha approvato il testo che, nel suo complesso, è approvato dal Congresso nazionale, con le seguenti precisazioni:

1) Sia indicato in via generale come la costruzione e lo sviluppo di una società socialista hanno oggettivamente una assoluta esigenza di pace nei rapporti tra i popoli;

2) siano indicate in via generale le caratteristiche essenziali che, nelle nuove prospettive politico-economiche, distinguono le posizioni del Pci dall'impostazione riformistiche o massimalistiche;

3) creta le condizioni e forze motrici della marcia verso il socialismo in Italia siano approfondite e chiarite i termini della alleanza economica tra il proletariato e i ceti medi produttivi della città e della campagna, sia con i ceti medi commerciali e professionali, e siano precisati i distanti la forma e il significato del grado di sfruttamento del lavoro;

4) circa la costituzione e via democratica siano approfondite e chiarite le forme generali delle rappresentanze politiche elettive; gli orientamenti nella direzione della attività produttiva nei settori monopolistici le cui strutture debbono essere radicalmente trasformate; le garanzie democratiche che necessitano della società socialista; l'importanza delle forme dell'autogoverno locale (Comune, provincia, regione), così da configurare i lineamenti fondamentali dell'organizzazione dello stato socialista nella prospettiva della via nazionale al socialismo;

5) siano riportati nella parte dedicata a «le grandi linee di un programma» gli elementi di cui ai punti precedenti, chiarendo la prospettiva politico-economica e sociale che, dopo il governo democratico delle classi lavoratrici, una trasformazione di struttura e contemporaneamente una politica generale democratica e socialista di produzione, e fissando l'impegno che le posizioni e i rapporti economici dei ceti medi produttivi e commerciali si trasformeranno solo per la via della scala socialista di democrazia e socialismo;

IV - Con riferimento al progetto di tesi per l'VIII Congresso del Pci, il Congresso provinciale propone che in sede di congresso nazionale siano tenute presenti le seguenti richieste:

1) Il testo definitivo che il Congresso nazionale approverà, deve, in concreto, rappresentare l'articolazione e la specificazione delle iniziative e delle lotte che il Pci intende promuovere, nel quadro delle alleanze economiche e politiche e degli orientamenti generali del programma del Partito;

2) Il Congresso nazionale deve delineare la modalità di attuazione in base a cui il rinnovamento e il consolidamento del Partito, in adesione alle prospettive politico-economiche programmate, che nel rispetto delle esigenze essenziali del centralismo democratico, che non contrastano in alcun modo con la necessità di una sempre più intensa e interna vita democratica dell'Partito in tutte le istanze. In particolare, si ravvisa la necessità che si realizzi: a) fissi che il Partito deve avere un suo programma approvato dal Congresso; b) precisi la composizione e le funzioni di una commissione federale di controllo e di verifica i criteri in base ai quali i Comitati federali possono deliberare le proprie proposte; c) chiamati a dare vita al consiglio provinciale del Partito, con compiti consultivi nei

Il nemico numero uno resta la grande proprietà terriera: alla riforma agraria generale non sono legati solo gli interessi delle categorie contadine, ma anche quelli delle piccole economie artigiane e commerciali e dei ceti medi

(Dal nostro inviato speciale)

MATERA, 20 novembre. — Il Congresso dei comunisti materani, quinto della serie provinciale, che si è tenuto domenica 18 e lunedì 19, presieduto dai delegati di che, i socialisti iscritti è stato il congresso di un'organizzazione con il consiglio di amministrazione provinciale — la seconda nel Sud, dopo quella di

Foggia, che abbia a presidente un apprezzabile delle forze popolari — sono state ricordate, e giustamente esaltate, nel rapporto del segretario della Federazione, on. Michele Bianco, nell'intervento dell'on. G. G. Comitato centrale, on. Pietro Griffone, ed in quelli dei tredici delegati che hanno presenziato, parzialmente, all'assemblea. Il dibattito sarebbe consistito di interventi nelle altre fasi del Congresso — elezione delle commissioni, elezione del Comitato federale e dei delegati al Congresso nazionale — fatti caratterizzati tutte di un vivacissimo e responsabile dibattito.

Quelle tappe del resto, non sono tappe di una storia soltanto locale. «Bisogna sottolineare con orgoglio e fierezza la lotta che ha dato il contributo alla funzione nazionale e progressiva avuta in questi anni dai comunisti della provincia di Matera. E questa la provincia che ha dato, in stragrande misura, alla sua superficie ed al numero degli abitanti, il maggior contributo alle grandi lotte per la terra. Qui sono caduti, conquistati d'assalto dai braccianti e dai contadini poveri, i grandi feudi della grande proprietà terriera. E se nella provincia di Matera, in primo luogo di quelli materani, non si sarebbe giunti a quell'inizio di una nuova vita, se non per i suoi limiti gravi e da noi sempre sentiti, ha consentito ai contadini di conseguire risultati di cui non si poteva sospettare. E se nella stessa provincia di Matera sorgono quartieri nuovi, ed si deve ai comunisti che hanno fatto del «Sussidio agrario» un problema nazionale, della battaglia per il loro riscatto, è una battaglia di valore nazionale, che abbia a presidente un apprezzabile delle forze popolari — sono state ricordate, e giustamente esaltate, nel rapporto del segretario della Federazione, on. Michele Bianco, nell'intervento dell'on. G. G. Comitato centrale, on. Pietro Griffone, ed in quelli dei tredici delegati che hanno presenziato, parzialmente, all'assemblea. Il dibattito sarebbe consistito di interventi nelle altre fasi del Congresso — elezione delle commissioni, elezione del Comitato federale e dei delegati al Congresso nazionale — fatti caratterizzati tutte di un vivacissimo e responsabile dibattito.

Il nemico numero uno resta la grande proprietà terriera: alla riforma agraria generale non sono legati solo gli interessi delle categorie contadine, ma anche quelli delle piccole economie artigiane e commerciali e dei ceti medi

(Dal nostro inviato speciale)

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.



FIRENZE - Congresso della sezione del Pci di Senigallia

Il giudizio dei comunisti di Lecco sui fatti d'Ungheria e i compiti del Partito

LECCO, 20. — Un giovane compagno della sezione comunista di Rogno ha paragonato il Partito a quel contadino che anche sotto la tempestosa cura e difesa di un suo potere in quel mondo, una intensifica il lavoro e si impegna di più, nella certezza che passata la burrasca, tornerà a parlarci e a dirci parole di speranza. La politica di un partito di combattenti non è questa soltanto quando esso viene, ma anche quando è momentaneamente sconfitto o subisce una battuta d'arresto. In Italia il socialismo ha prevalso perché, appunto, è stata questa politica di un partito di combattenti, che, in un momento di sconfitta, ha saputo riorganizzarsi e riproporre una linea di azione che, attraverso la sua trasformazione, ha permesso di assumere e di realizzare le linee programmatiche di azione.

Democrazia interna

Fatti d'Ungheria, via staliniana al socialismo, rinnovamento e rafforzamento del Partito. In politica, la funzione della base e quella dei dirigenti, l'unità operaia e quella dei socialisti, la conquista del potere e i metodi per giungere a mille metri ed argomentare di forza in questa direzione. Qualcuno forse osserverà che talvolta si è usato un linguaggio un po' superato, d'intonazione precettistica, basato su ciò che bisognerebbe fare; o che la critica è rimasta in certi compagni allo stato di mummia o di timido sfogo; tuttavia il liceo generale degli interventi ha superato di gran lunga il medio standard di un po' conformista, sulla quale poteva sembrare che il Partito si fosse già e lo è, e non solo nel lecchese. Già nella relazione introduttiva del compagno Proserpio hanno assunto chiara fisionomia gli elementi di rinnovamento del Partito capaci di dare maggiore freschezza e vitalità al movimento democratico interno. Si è trattato di una maggiore autonomia operativa delle cellule e della formazione; della lotta contro il formalismo nella disciplina; della accettazione con approposita del concetto di democrazia interna; che non può consistere unicamente in migliori rapporti umani tra noi e noi, ma deve essere, in un chiostro dal centro di

La spinta unitaria delle masse

La spinta unitaria delle masse. Nel documento del Comitato federale della Federazione di Venezia in occasione del V Congresso provinciale. Uno degli elementi più importanti e forse un decisivo dell'attuale situazione politica è la spinta unitaria delle masse. Questa spinta unitaria delle masse si manifesta in due modi: in primo luogo, nella lotta per la difesa dell'unità del Partito; in secondo luogo, nella lotta per la difesa dell'unità delle masse. La spinta unitaria delle masse è un fenomeno che si manifesta in tutte le parti del mondo. È un fenomeno che si manifesta in tutte le parti del mondo. È un fenomeno che si manifesta in tutte le parti del mondo.